



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.9

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI
PERIODO REGOLATORIO 2022/2025 E CONSEGUENTE APPROVAZIONE
DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022**

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di aprile alle ore venti e minuti dieci nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VILLANI ELENA - Presidente	Sì
2. BIANCHI PIER LUIGI - Consigliere	Sì
3. PAVESE ATTILIO - Consigliere	Sì
4. PASTORELLI MARCO - Consigliere	No
5. VERRI MATTEO - Consigliere	Sì
6. CAMPAGNOLI LORENZO - Consigliere	Sì
7. DAGRADI ELENA - Consigliere	Sì
8. MAIOCCHI RAFFAELE - Consigliere	Sì
9. FERRARA MAURO - Consigliere	Sì
10. PASSADORE MARCO - Consigliere	No
11. QUAGLINI BARBARA - Consigliere	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale Signor UMBERTO FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora VILLANI ELENA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
 - o *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
 - o *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;*

Richiamata,

- la Deliberazione 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022 - 2025”;

Premesso:

- che l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;
- che il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR, introdotto da ARERA, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;
- che l'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

Preso atto che per il periodo regolatorio 2022-2025 ARERA ha adottato inoltre i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

Dato atto che, come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità;

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Robecco Pavese, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Preso atto,

- del Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore;
- dell'integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- della circostanza che il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Richiamate le “... *Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* ...” nelle quali viene dato atto che “... *il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)*...”;

Considerato che per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento a due annualità precedenti a quella di riferimento del PEF;

Preso atto dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) in capo all'ente territorialmente competente:

- **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6;
- **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$;
- **(X_a)**: coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- **($Q_{L,a}$)**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;

- **(PG_a)**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale *"... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."*
- il comma 654 ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ..."*;
- il comma 683, in base al quale *"...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ..."*;

Richiamata la Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

Visto in particolare l'art. 3 del TQRIF che recita: *".... l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito."*;

Tenuto conto che l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente

territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti;

Ritenuto, sulla base di quanto argomentato nella relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 e sentito il Gestore del servizio, di aderire allo schema III;

Visto il Piano economico finanziario allegato alla presente e valido per il periodo regolatorio 2022-2025;

Ritenuto di approvare il seguente prospetto delle tariffe 2022, determinate sulla base del piano finanziario sopracitato:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,53668	0,45081	0,60	775,50619	0,20222	94,09372
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,53668	0,52595	1,40	775,50619	0,20222	219,55201
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,53668	0,57961	1,80	775,50619	0,20222	282,28115
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,53668	0,62255	2,20	775,50619	0,20222	345,01030
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,53668	0,66548	2,90	775,50619	0,20222	454,78630
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,53668	0,69768	3,40	775,50619	0,20222	533,19773

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,61939	0,31589	4,20	0,17286	0,72601
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,61939	0,49551	6,55	0,17286	1,13223
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,61939	0,39022	5,20	0,17286	0,89887
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,61939	0,26634	3,55	0,17286	0,61365
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,61939	0,82379	10,93	0,17286	1,88936
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,61939	0,56364	7,49	0,17286	1,29472
107-Case di cura e riposo	1,00	0,61939	0,61939	8,19	0,17286	1,41572
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,61939	0,69991	9,30	0,17286	1,60760
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,61939	0,35925	4,78	0,17286	0,82627
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,61939	0,68752	9,12	0,17286	1,57648
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,61939	0,94147	12,45	0,17286	2,15211
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,61939	0,64417	8,50	0,17286	1,46931
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,61939	0,71849	9,48	0,17286	1,63871
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,61939	0,56364	7,50	0,17286	1,29645
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,61939	0,67514	8,92	0,17286	1,54191
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,61939	2,99785	39,67	0,17286	6,85736
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,61939	2,25458	29,82	0,17286	5,15469
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,61939	1,47415	19,55	0,17286	3,37941
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,61939	1,61661	21,41	0,17286	3,70093
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,61939	3,75350	49,72	0,17286	8,59460
121-Discoteche, night club	1,64	0,61939	1,01580	13,45	0,17286	2,32497

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, “... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...”;

VISTI:

- l'atto di validazione del Comune di Robecco Pavese relativo al PEF 2022-2025 allegato alla presente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi del combinato disposto degli artt.147-bis 49, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e degli artt.3 e 4 del Regolamento controlli interni, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

DATO ATTO che il pagamento della TAR per l'annualità 2022 sarà rateizzato come segue:

- prima rata scadenza 31 luglio – applicazione tariffe 2021
- seconda rata scadenza 30 settembre - applicazione tariffe 2021
- terza rata scadenza 30 novembre - applicazione tariffe 2021
- quarta rata scadenza 16 dicembre – conguaglio 2022

Con voti unanimi e favorevoli, resi nelle forme di Legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il piano finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 e la relativa relazione allegata;
- 2) di approvare le tariffe tari elaborate per l'anno 2022 così come di seguito riepilogate:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,53668	0,45081	0,60	775,50619	0,20222	94,09372
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,53668	0,52595	1,40	775,50619	0,20222	219,55201
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,53668	0,57961	1,80	775,50619	0,20222	282,28115
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,53668	0,62255	2,20	775,50619	0,20222	345,01030
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,53668	0,66548	2,90	775,50619	0,20222	454,78630
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,53668	0,69768	3,40	775,50619	0,20222	533,19773

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,61939	0,31589	4,20	0,17286	0,72601
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,61939	0,49551	6,55	0,17286	1,13223
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,61939	0,39022	5,20	0,17286	0,89887
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,61939	0,26634	3,55	0,17286	0,61365
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,61939	0,82379	10,93	0,17286	1,88936
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,61939	0,56364	7,49	0,17286	1,29472
107-Case di cura e riposo	1,00	0,61939	0,61939	8,19	0,17286	1,41572
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,61939	0,69991	9,30	0,17286	1,60760
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,61939	0,35925	4,78	0,17286	0,82627
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,61939	0,68752	9,12	0,17286	1,57648
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,61939	0,94147	12,45	0,17286	2,15211
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,61939	0,64417	8,50	0,17286	1,46931
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,61939	0,71849	9,48	0,17286	1,63871
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,61939	0,56364	7,50	0,17286	1,29645
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,61939	0,67514	8,92	0,17286	1,54191
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,61939	2,99785	39,67	0,17286	6,85736
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,61939	2,25458	29,82	0,17286	5,15469
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,61939	1,47415	19,55	0,17286	3,37941
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,61939	1,61661	21,41	0,17286	3,70093
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,61939	3,75350	49,72	0,17286	8,59460
121-Discoteche, night club	1,64	0,61939	1,01580	13,45	0,17286	2,32497

- 3) di aderire allo schema regolatorio III del TQRIF di cui alla Delibera 18 gennaio 2022, n.15/2022/R/rif.
- 4) Di fissare le scadenze per il pagamento della TARI 2022 come segue:
 - prima rata scadenza 31 luglio – applicazione tariffe 2021
 - seconda rata scadenza 30 settembre - applicazione tariffe 2021
 - terza rata scadenza 30 novembre - applicazione tariffe 2021
 - quarta rata scadenza 16 dicembre – congruaggio 2022
- 5) di trasmettere il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 “... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...”;
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato digitalmente
VILLANI ELENA

Il Vice Segretario Comunale
Firmato digitalmente
UMBERTO FAZIA MERCADANTE



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI
PERIODO REGOLATORIO 2022/2025 E CONSEGUENTE APPROVAZIONE
DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis , 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

Robecco Pavese, li 15/04/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Umberto Fazio Mercadante



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI
PERIODO REGOLATORIO 2022/2025 E CONSEGUENTE APPROVAZIONE
DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis , 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i..

Robecco Pavese, li 15/04/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Umberto Fazio Mercadante



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 9 DEL 27/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PERIODO REGOLATORIO 2022/2025 E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Umberto Fazio Mercadante



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 9 DEL 27/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PERIODO REGOLATORIO 2022/2025 E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Comune dal **29-apr-2022** e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al **14-mag-2022** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Robecco Pavese, li 29-apr-2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Umberto Fazio Mercadante

COMUNE DI ROBECCO PAVESE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PEF 2022

AMBITO TARIFFARIO COMUNE DI ROBECCO PAVESE (PV)

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (E).....	
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	
1.5	Altri elementi da segnalare	
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
2.2	Altre informazioni rilevanti	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	
3.2.1	Dati di conto economico.....	
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	
3.2.4	Investimenti	
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	
4	Attività di validazione (E).....	
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	
5.1.3	Coefficiente C116	
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	
5.2.1	Componente previsionale CO116	
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	
5.2.3	Componente previsionale COI.....	
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	
5.4.1	Determinazione del fattore b	
5.4.2	Determinazione del fattore ω	
5.5	Conguagli	
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	
5.8	Rimodulazione dei conguagli	
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.11	Ulteriori detrazioni.....	

1 Premessa (E)

Il Comune di ROBECCO PAVESE in Provincia di Pavia, appartenente alla Regione Lombardia, è l'Ente Territorialmente Competente con riferimento al proprio territorio comunale (di seguito ETC).

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di riferimento comprende il territorio comunale di ROBECCO PAVESE sito in provincia di Pavia. Il Comune risulta essere l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC). I Gestori del servizio integrato di gestione R.u. sono la Soc. ASM Voghera S.P.A. e lo stesso Comune di ROBECCO PAVESE per la parte di servizi svolti direttamente.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito Gestore), soggetto affidatario secondo il modello in house providing, è la Soc. ASM Voghera S.P.A. Il Comune nel caso specifico riveste al contempo il ruolo di Etc e di gestore per quanto riguarda l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Per questo ragione il Comune ha, altresì, provveduto alla individuazione dei propri costi efficienti dell'annualità 2020 e 2021 ed ha affidato la validazione del Piano Economico Finanziario, al Responsabile del Servizio Amministrativo e contabile del Comune di Costa de' Nobili, Rag. Tremonte Carla, soggetto dotato dei necessari requisiti di terzietà e competenza.

Le attività svolte direttamente dal Comune e rientranti nel perimetro sono:

- Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione integrata cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito oggetto di predisposizione tariffaria sono indicati al paragrafo 2.1 della relazione predisposta dalla società ASM Voghera s.p.a affidataria del servizio e nel documento denominato Allegato 2 - Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158-99, art. 8

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente ha acquisito tutta la documentazione richiesta da ciascun gestore:

- 1.il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021;
2. la relazione di accompagnamento;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si rilevano particolarità da segnalare all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi svolti dalla Società ASM Voghera S.P.A. sono descritti nell'allegata relazione e nel contratto di servizio.

Le attività svolte direttamente dal comune e rientranti nel perimetro sono:

- Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti
- e possono essere così riassunte:
- determinazione annuale delle tariffe da applicare all'utenza;
 - servizio di front office per i contribuenti (informazioni, gestione reclami, call center telefonico, rateizzazioni, aggiornamento pagina web dedicata al servizio rifiuti sul sito istituzionale dell'Ente);
 - attività ordinaria di riscossione della tariffa;
 - gestione istanze di rimborso;
 - attività di indagine e scoperta evasione;
 - attività di recupero crediti

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti né sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

La situazione economico finanziaria del gestore A.S.M. Voghera S.P.A. è descritta nell'allegata relazione tecnica.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità del periodo 2022-2025, il Comune non prevede variazioni attese del perimetro gestionale. Il gestore A.S.M. Voghera ha previsto il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) di parte fissa finalizzati alla modifica dei processi tecnici gestiti, mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e di standard e livelli qualitativi migliorativi, rispetto a quelli minimi fissati dall'Autorità.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per le annualità del periodo 2022-2025, il Comune non prevede variazioni nelle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate ad eccezione di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità. Lo schema regolatorio adottato, ai sensi della delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif dell'Autorità, è il III°, teso al miglioramento della qualità del servizio. Il Comune si impegna ad adottare tutti gli atti e le soluzioni operative necessarie per dare attuazione a tale modello regolatorio.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del comune derivano esclusivamente dagli introiti legati alla tariffazione applicata ai contribuenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio 2022-2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati vengono desunti dai gestori sulla base dei dati di bilancio (rendiconto 2020 nel caso del Comune e conto economico nel caso della società e per il 2021 sulla base dei dati di preconsuntivo).

3.2.1 Dati di bilancio

Il gestore A.S.M. Voghera S.P.A. ha illustrato i dati di conto economico nella propria relazione.

Qui si prendono in considerazione i dati di bilancio del gestore Comune. Con riferimento all'annualità 2022, le componenti di costo riportate nel PEF risultano riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2020. I costi esposti sono tutti rintracciabili nelle fonti contabile obbligatorie (rendiconto 2020) e dalla contabilità dell'ente relativa all'anno 2021.

Di seguito vengono dettagliate le voci di costo inserite nelle schede IN_BIL_COM_20 ed IN_BIL_COM_21 dell'allegato 1 al MTR-2.

ANNO 2020

CARC *(costi amministrativi collegati alla riscossione ed al contenzioso)*

Compongono questa voce di costo le spese per il personale addetto all'ufficio tributi, gestione TARI, quantificate in € 14.000,00.

CSL *(costi spazzamento e lavaggio strade)*

Compongono questa voce, le spese di personale assegnato al servizio manutentivo comunale, addetto alla pulizia aree pubbliche, alla svuotatura dei cestini, alla raccolta dei rifiuti abbandonati, alla vigilanza ecologica e quantificate in € 11.000,00.

ACCANTONAMENTI PER CREDITI

E' stato previsto un accantonamento per crediti (Acc) di € 5.000,00 per una quota inferiore al 80% dell'incremento FCDE riferito alla Tari nel 2020, calcolato come differenza tra FCDE tari registrato nel risultato di amministrazione 2019 e FCDE tari nel consuntivo 2020.

ANNO 2021

CARC *(costi amministrativi collegati alla riscossione ed al contenzioso)*

Compongono questa voce di costo le spese per il personale addetto all'ufficio tributi, gestione TARI, quantificate in € 14.000,00.

CSL *(costi spazzamento e lavaggio strade)*

Compongono questa voce, le spese di personale assegnato al servizio manutentivo comunale, addetto alla pulizia aree pubbliche, alla svuotatura dei cestini, alla raccolta dei rifiuti abbandonati, alla vigilanza ecologica e quantificate in € 11.000,00.

ACCANTONAMENTI PER CREDITI

E' stato previsto un accantonamento per crediti (Acc) di € 4.000,00 per una quota inferiore al 80% dell'incremento FCDE riferito alla Tari nel 2020, calcolato come differenza tra FCDE tari registrato nel risultato di amministrazione 2019 e FCDE tari nel consuntivo 2020.

Focus sugli altri ricavi

Il soggetto A.S.M. Voghera S.P.A. fornisce nella propria relazione al paragrafo 3.2.2 il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* (Consorti del sistema CONAI o Consorti autonomi) ed i ricavi derivanti dalla vendita di altri materiali.

3.2.2 Componenti di costo previsionali

Il gestore A.S.M. Voghera S.P.A. ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10. In particolare si attendono una serie di investimenti nel quadriennio 2022 - 2025 destinati all'adeguamento del parco mezzi, dei sistemi di sicurezza ed all'introduzione di un numero verde/call center, al fine di adeguarsi agli standard qualitativi obbligatori previsti dall'Autorità.

3.2.3 Investimenti

Il gestore A.S.M. Voghera S.P.A. ha illustrato nella propria relazione gli investimenti che intende sostenere al paragrafo 3.2.4. al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica, il tutto finalizzato all'innalzamento del livello di qualità del servizio erogato ed alla realizzazione di economie di scala in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Il Comune, con riferimento alle attività svolte in economia, non prevede per il periodo 2022-2025 la realizzazione di particolari investimenti se non quelli connessi al raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla delibera ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif in relazione ai servizi erogati.

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore A.S.M. Voghera S.P.A ha illustrato questi dati al paragrafo 3.2.5.

4 Attività di validazione (E)

Il Comune di ROBECCO PAVESE, con riferimento al proprio ambito territoriale, riveste oltre che il ruolo di gestore anche quello di Ente Territorialmente Competente (ETC).

Il Comune di ROBECCO PAVESE, in qualità di Ente territorialmente competente ha verificato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato 1 MTr_2 per il periodo regolatorio 2022-2025.

In seguito alla suddetta attività di analisi si rileva quanto segue:

- L'ETC non condivide i criteri utilizzati dal gestore per l'individuazione della quota di costi generali di gestione imputati al servizio rifiuti, né il criterio di ripartizione dei suddetti costi fra gli enti clienti, il tutto basato su criteri non oggettivi quali il rapporto tra i ricavi del settore rifiuti rispetto ai ricavi complessivi della multiutility ovvero i quantitativi di rifiuti raccolti per comune.
- Con riferimento al punto precedente l'ETC precisa, che i driver di riparto utilizzati dal gestore per alcune voci di costo sono per lo più basati su parametri predeterminati, che non consentono di procedere ad una reale assegnazione diretta dei valori effettivamente pertinenti per singolo comune. Si evidenzia pertanto la necessità che il gestore proceda ad un'implementazione del proprio sistema di contabilità analitica e di separazione contabile al fine di permettere un'attività di unbundling più precisa ed una diretta allocazione dei costi agli enti clienti in modalità maggiormente dettagliata.

L'ETC ha successivamente verificato che "I costi ammessi al riconoscimento tariffario siano stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

È stato acquisito da parte del gestore A.S.M. Voghera S.P.A. , il PEF e la relazione accompagnatoria nella quale sono descritti i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.

Per quanto riguarda i dati del conto economico si è proceduto alla verifica, con riferimento al periodo regolatorio 2022-2025 che le componenti di costo riportate nel PEF siano state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dai gestori nell'anno a-2.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun comune servito;

- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (**PG**), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (**QL**) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno *a-1* e *a-2*;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative all'anno 2020 e 2021;
- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

Per quanto attiene ai costi sostenuti dal Comune di ROBECCO PAVESE per attività svolte direttamente e connesse al servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato redatto uno specifico piano finanziario.

Tenuto conto che, con riferimento alle suddette attività, Gestore ed Ente Territorialmente Competente coincidono con il medesimo soggetto, in quanto il Comune di ROBECCO PAVESE oltre ad essere ETC per il proprio territorio comunale è anche gestore del servizio determinazione tariffe e rapporto con gli utenti, la validazione dei dati, è stata eseguita da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Il soggetto in questione, individuato dal Comune di ROBECCO PAVESE è la Rag. Tremonte Carla.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2022			2023			2024			2025		
Verifica del limite di crescita												
π_{α}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			2,00%			2,00%			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			3,59%			3,59%			3,59%			3,59%
$(1+p)$			1,0359			1,0359			1,0359			1,0359
ΣT_{α}			107.142			108.479			107.996			107.907
$\Sigma IV_{\alpha-1}$			80.054			74.633			70.809			66.848
$\Sigma F_{\alpha-1}$			27.979			32.509			37.669			41.148
$\Sigma T_{\alpha-1}$			108.033			107.142			108.479			107.996
$\Sigma T_{\alpha} / \Sigma T_{\alpha-1}$			0,9918			1,0125			0,9956			0,9992
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			107.142			108.479			107.996			107.907

Si evince da questo riepilogo che negli anni 2022-2023-2024-2025 non si supera il limite di crescita fissato dal metodo senza necessità di rimodulazione del delta nelle varie annualità del periodo regolatorio.

- **Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2**

2022		2023		2024		2025	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO
istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2		istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2		istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2		istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	
delta $(\Sigma I_r - \Sigma I_{max})$	-	delta $(\Sigma I_r - \Sigma I_{max})$	-	delta $(\Sigma I_r - \Sigma I_{max})$	-	delta $(\Sigma I_r - \Sigma I_{max})$	-
delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE VARIABILE	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE VARIABILE	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE VARIABILE	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE VARIABILE	-
delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE FISSA	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE FISSA	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE FISSA	-	delta $(\Sigma I_o - \Sigma I_{max})$ - PARTE FISSA	-

	2022				2023				2024				2025							
	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Robecco Pavese	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Robecco Pavese	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Robecco Pavese	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Robecco Pavese
distribuzione del delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$ in caso di rinuncia all'istotax: al superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE																				
distribuzione del delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$ in caso di rinuncia all'istotax: al superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA																				
Distribuzione del delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$ di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE																				
	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-

- **Recupero negli anni successivi della $(\sum T_a - \sum T_{max})$ c. 4.5 MTR-2**

[illegible]

L’Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie partendo da uno schema riepilogativo.

2022				2023				2024				2025			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata - %			30%			30%			30%			30%			
Q _{a2} / ton			386,23			386,23			386,23			386,23			
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			27,83			27,97			27,74			28,09			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			25,82			25,82			25,82			25,82			
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata - γ ₁			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20			
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15			
Totale - γ			-0,35			-0,35			-0,35			-0,35			
Coefficiente di gradualità - (1+ γ)			0,65			0,65			0,65			0,65			
Verifica del limite di crescita															
π _{1a}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%			
coefficiente di recupero di produttività - X _a			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%			
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _a			2,00%			2,00%			2,00%			2,00%			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 - C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			3,59%			3,59%			3,59%			3,59%			
(1+ρ)			1,0359			1,0359			1,0359			1,0359			

Sulla base di tali valori l’Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente tenuto conto delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), come qui evidenziate:

2022

CU_{eff2020} [cent€/kg]	27,83
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	25,82

2023

CU_{eff2021} [cent€/kg]	27,97
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	25,82

2024

CU_{eff2022} [cent€/kg]	27,74
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	25,82

2025

CU_{eff2023} [cent€/kg]	28,09
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	25,82

dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021), ha individuato i valori γ_1 e γ_2 esprimendo un giudizio "non soddisfacente" merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a) e in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a). Il coefficiente di recupero della produttività è stato così determinato sulla base delle indicazioni contenute all'art. 5 del MTR-2 come pari a 0,11%.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è legato al miglioramento previsto nella qualità e nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché agli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità obbligatori introdotti dall'Autorità.

Il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è pari a zero, in quanto non si attendono variazioni del perimetro gestionale.

	intervallo di riferimento	2022
QL _a	≤4%	2,00%
PG _a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2023
QL _a	≤4%	2,00%
PG _a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2024
QL _a	≤4%	2,00%
PG _a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2025
QL _a	≤4%	2,00%
PG _a	0%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

Non previsto.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non previsto

5.2.2 Componente previsionale CQ

Il gestore A.S.M. Voghera S.P.A. ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10. In particolare si attendono una serie di investimenti nel quadriennio 2022 - 2025 destinati all'adeguamento del parco mezzi, dei sistemi di sicurezza ed all'introduzione di un numero verde/ call center, al fine di adeguarsi agli standard qualitativi obbligatori previsti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non previsto

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il Comune ha proceduto alla verifica in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Il valore è stato determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo [0,3,0,6], in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei, come pari a 0,6.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Tale fattore è quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni non soddisfacenti dal medesimo compiute in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2023
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2024
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2025
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'ETC fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'equilibrio economico finanziario della gestione risulta garantito. In particolare si da atto che il costo medio unitario del servizio CUEff riconosciuto nelle varie annualità dal 2022 al 2025 è sempre in linea o leggermente superiore al Benchmark di riferimento.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non applicata.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà di rimodulazione delle entrate tariffarie eccedenti il limite di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non necessita di presentare istanza per il superamento del limite di crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

Non inserite.